



Decreto Dirigenziale n. 303 del 20/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

RIPARTO DELLE RISORSE VINCOLATE PER L'ELABORAZIONE DI SPECIFICI PROGETTI, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 34 BIS, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N. 662 - F.S.N. 2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con l' Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, in data 20 aprile 2011 per l'anno 2011, sono state individuate le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, dei fondi di cui all'articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- b. il richiamato accordo ha definito gli obiettivi per l'utilizzo dei fondi vincolati assegnati alle regioni in armonia con il Piano sanitario Nazionale 2006-8 e per il conseguimento dei quali è stata attribuita alla regione Campania la somma di € 152.581.384,00 per l'anno 2011;
- c. con decreto del commissario ad acta n. 62/2012 sono state approvate le singole linee progettuali di pertinenza della Regione Campania, gli obiettivi e le azioni da realizzare e conseguire e sono stati individuati i soggetti attuatori e i criteri da utilizzare per il riparto delle risorse assegnate.
- d. tra le linee progettuali sono state approvate le seguenti linee per l'anno 2011:
 - d.1 linea 2 :Rete territoriale dell'assistenza ai non autosufficienti con un fondo pari a € 25.983.088,00
 - d.2 linea progettuale 4 le cure palliative e la terapia del dolore con un fondo pari a € 10.826.287,00
 - d.3 linea progettuale 12 la salute mentale linea con un fondo pari a € 10.000.00,00

VISTI

- a. il Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro n. 155/2012 Misure per il contenimento della spesa per il personale del SSR anno 2013;
- b. l'art. 1 comma 7 dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome concernente il nuovo Patto per la salute Rep. Atti 243/CSR del 03/12/2009) che stabilisce che le risorse di cui all'art. 1, commi 34 e 34 bis della L. 662/96 non sono da considerarsi contabilmente vincolate, bensì programmabili al fine di consentire specifiche verifiche circa il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito dei LEA, e che per le regioni interessate ai Piani di rientro la fissazione degli obiettivi va integrata con quella dei medesimi piani;
- c. il Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro n. 22/2011 con il quale si approva il Piano Sanitario Regionale 2011-2013;
- d. il Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro n. 53 del 09/05/2012 con il quale si approvano i Programmi Operativi 2011-2012.
- e. il Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro n. 19 del 18.2.2013 Ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2012. Determinazioni
- f. il Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro n. 83 del 05/07/2013 con il quale si approvano i Programmi Operativi 2013-2015 e s.m. e i. ..

VISTI, altresì

- a. l'art. 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 il quale prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del comma 34 bis del medesimo articolo, di specifici progetti;
- b. il Piano Sanitario Nazionale 2006 -2008, approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti, sociali e civili;

DATO ATTO che

- a. le richiamate linee progettuali sono da intendersi in continuità con le azioni già definite e realizzate a valere sul FSN 2003-2010 e riguardano i livelli essenziali di assistenza sanitaria e pertanto rientrano tra gli obiettivi del Piano di rientro dal disavanzo;
- b. che i finanziamenti delle attività di cui trattasi sono stati erogati dallo Stato con D.M. del 2 agosto 2012 n. 69215 ed acquisiti, con vincolo di destinazione, al bilancio per l'esercizio finanziario 2013, ed

- appostati al cap. 1068 dell'Entrata;
c. che la relativa entrata è stata accertata e riscossa al 100% sul cap. di Entrata 1068.

DATO ATTO altresì che

- a. con nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010, il Presidente della Regione Campania – Commissario ad acta ai sensi dell'art 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 – ha chiarito che i pagamenti inerenti alla spesa sanitaria fuoriescono dalle limitazioni imposte dal D.L. 78/2010 in quanto non incidenti sul patto di stabilità interno, come disposto dall'Art. 77 ter del D.L. n. 112/2008;
- b. la responsabilità gestionale del capitolo 7114 della Spesa, in base al nuovo Ordinamento della Giunta Regionale della Campania, ricade nella DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE;
- c. con nota prot. n. 379851 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- d. la spesa oggetto del presente provvedimento è ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi *"spesa obbligatoria"*
- e. la spesa di cui al presente decreto è da imputare sul conto di tesoreria unica appositamente istituito per il finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi della lettera a comma 1, art. 21 del DLGS 118/2011;
- f. il capitolo di spesa 7114 è correlato al capitolo di entrata 1068, alimentato dalle risorse del fondo sanitario nazionale, lettera a comma 1 art. 20 DLGS 118/2011;

RITENUTO necessario

- a. ripartire i fondi assegnati alla Regione Campania come di seguito indicato:
 - a.1.per l'anno 2011 di cui al richiamato decreto 62/12 le seguenti azioni e subazioni per un importo complessivo di € 42.809.375:
 - a.1.1 linea 2 :Rete territoriale dell'assistenza ai non autosufficienti sub azione Cure domiciliari con un fondo pari a € 17.652.574,00
 - a.1.2 linea 2 :Rete territoriale dell'assistenza ai non autosufficienti sub azione demenze -rete cure domiciliari con un fondo pari a € 2.165.257,00
 - a.1.3 linea 2 :Rete territoriale dell'assistenza ai non autosufficienti sub azione "Assistenza a pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti" con un fondo pari a € 2.165.257,00
 - a.1.4 linea progettuale 4, azione individuata come cure palliative e terapia del dolore con un fondo pari a € 10.826.287,00;
 - a.1.5 linea progettuale 12 la salute mentale linea con un fondo pari a € 10.000.00,00=;richiamare gli obiettivi e le azioni di cui al richiamato decreto 62/12 come evidenziato nell'allegato C denominato : "Criteri di riparto ed obiettivi per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale a norma dell'art.1, comma 34 e 34 bis della legge 662/96.anno 2011" che consta di n. 4 pagine , che forma parte integrante del presente atto;
- b. richiedere ai Direttori Generali di relazionare circa le attività realizzate nel 2013 e relative alle linee progettuali citate ed oggetto del presente atto, evidenziandone la coerenza con gli obiettivi definiti, secondo le indicazioni che saranno impartite dall'UOD Interventi sociosanitari.

CONSIDERATO

- a. che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:
 - "2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013 ...*(omissis)*
 - 3. Di dare atto che dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle ASL Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno devono avvenire tramite la So.Re.Sa. S.p.A.";

RITENUTO

- a. che, per tutto quanto sopra esposto, l'importo complessivo di € 42.809.375,00= è calcolato per ogni azienda sanitaria nella misura esposta nell'allegato A al presente decreto;
- b. che tali importi, in ottemperanza alle disposizioni recate dal decreto commissariale n. 90/2013 in materia di Centrale Unica di Pagamento, sono impegnati e liquidati alle aziende sanitarie con il presente decreto secondo quanto indicato nella colonna 7 dell'allegato B al presente decreto, limitatamente all'impegno e alla liquidazione del fondo assegnato e ripartito alle AA.SS.LL. di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli 2 Nord per la somma complessiva di € 19.247.119,50=;
- c. che le aziende sanitarie destinatarie delle somme impegnate e liquidate con il presente decreto dovranno imputare provvisoriamente le stesse a debiti vs. la Regione, fino alla emanazione di successivi provvedimenti commissariali, che ripartiranno tutte le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, maturate fino all'anno in corso, stabilendone la destinazione a ripiano perdite pregresse e/o a contributi in c/esercizio;
- d. di rinviare ad atti successivi l'assegnazione, impegno e liquidazione degli ulteriori fondi di cui alle linee progettuali e subazioni di cui decreto commissariale 62/12 non impegnate e liquidate con il presente atto;

Viste:

- a. La Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002 avente ad oggetto "Ordinamento contabile della Regione Campania" art. 34, comma 1 decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76;
- b. la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 ad oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio pluriennale per il triennio 2013 – 2015";
- c. la D.G.R.C. 478/2012 avente per oggetto: Strutture Ordinamentali Giunta Regionale;
- d. la DGR n. 170 del 3/6/2013 con la quale è stato approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- e. la DGRC n. 427 del 27/09/2013 con la quale sono stati nominati i Dirigenti delle Direzioni Generali;
- f. la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";
- g. la D.G.R.C n°493 del 18.11.2013 con la quale è stato riapprovato il Bilancio Gestionale con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di Entrata e di Spesa alle nuove Strutture Organizzative della Giunta Regionale – Modifica D.G.R.C. n°395 del 27.09.2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente preposto

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. di approvare il riparto come specificato nell'allegato A - **Riparto delle risorse vincolate per l'elaborazione di specifici progetti, ai sensi dell'art.1, comma 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662-FSN 2011**, composto da n. 2 pagine - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli obiettivi e le azioni per la realizzazione delle attività di cui al presente atto, come specificato e definito nell'Allegato C denominato "Criteri di riparto ed obiettivi per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale a norma dell'art.1, comma 34 e 34 bis della legge 662/96.anno 2011" che consta di n. 4 pagine -che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di impegnare a favore delle AA.SS.LL. di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli 2 Nord l'importo complessivo di €. 19.247.119,50, come evidenziato nella colonna 7 dell'allegato B al presente provvedimento pari al 100% del finanziamento assegnato per le citate linee progettuali dal fondo sanitario nazionale 2011, sul cap. 7114 dell'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità
4. di liquidare, alle AA.SS.LL. di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli 2 Nord l'importo complessivo di €. 19.247.119,50, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza, imputando la spesa all'esercizio

finanziario 2013 a carico dell'impegno assunto con il presente provvedimento;

5. di dare atto che per la spesa, la codifica introdotta dal 1 gennaio 2013 ai sensi del DLGS 118/2011 è la seguente:

Capitolo di spesa	TIT	MIS SIO NE	PROG RAMM A	MACR OAGG REGA TO	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COF OG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
7114	1	13	01	104	1.04.01.02.000	7.01	4	1.05.03	1538

5. di precisare che aziende sanitarie destinatarie delle somme impegnate e liquidate con il presente decreto dovranno imputare provvisoriamente le stesse a debiti vs. la Regione, fino alla emanazione di successivi provvedimenti commissariali, che ripartiranno tutte le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, maturate fino all'anno in corso, stabilendone la destinazione a ripiano perdite pregresse e/o a contributi in c/esercizio.
6. di rinviare ad atti successivi l'assegnazione, impegno e liquidazione degli ulteriori fondi di cui alle linee progettuali e subazioni di cui decreto commissariale 62/12 non impegnate e liquidate con il presente atto;
7. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie di accreditare le somme sopra indicate in base ai dettagli esposti negli allegati contabili e beneficiari al presente decreto;
8. di dare l'obbligo ai Direttori Generali di relazionare circa le attività realizzate nel 2013 e relative alle linee progettuali citate ed oggetto del presente atto, evidenziandone la coerenza con gli obiettivi definiti, secondo le indicazioni che saranno impartite dall'UOD Interventi sociosanitari.
9. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali per quanto di rispettiva competenza e al BURC per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27.

Dott. Mario Vasco